

## Berlin 2 Open Access: Steps Toward Implementation of the Berlin Declaration

12<sup>th</sup>-13<sup>th</sup> May 2004, CERN, Geneva, CH – report by Susanna Mornati - CILEA

Resoconto dal meeting "Berlin 2 Open Access: Steps Toward Implementation of the Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and the Humanities", CERN, Ginevra, 12-13 maggio 2004

I rappresentanti delle istituzioni che hanno aderito alla Dichiarazione di Berlino<sup>1</sup> si sono riuniti a Ginevra il 12 e 13 maggio 2004 per allestire una *roadmap* all'accesso aperto, un documento che indichi la strada da percorrere per mettere in pratica le linee della Dichiarazione di Berlino presso le istituzioni che producono ricerca scientifica.

Partendo dal presupposto che "Internet ha radicalmente modificato le modalità della comunicazione scientifica offrendo l'occasione di costituire un'istanza globale della conoscenza umana ad accesso universale"<sup>2</sup>, la Dichiarazione pone come obiettivo alle istituzioni la disseminazione della conoscenza attraverso il paradigma dell'accesso aperto e mediante tecnologie sostenibili. Secondo questa formula i detentori dei diritti relativi ai documenti ne garantiscono l'accesso gratuito, irrevocabile ed universale mediante il deposito in archivi aperti che assicurino l'interoperabilità e la conservazione a lungo termine.

La *roadmap* che verrà elaborata a partire dai risultati dell'incontro conterrà l'indicazione dei passi iniziali necessari ad implementare l'accesso aperto presso le università e gli enti di ricerca finanziati con denaro pubblico.

Premesso che l'accesso aperto sostituisce il paradigma tradizionale della comunicazione scientifica e non ne costituisce una contropartita di seconda classe, la *roadmap* delinea le condizioni preliminari all'accesso aperto, l'evoluzione dell'iniziativa di Berlino, la diffusione della consapevolezza, le istanze legali, economiche e tecniche, le azioni per colmare il *digital divide*, le misure immediate da intraprendere presso ciascuna istituzione, le azioni future. Maggiori dettagli sulla *roadmap* verranno diffusi non appena sarà allestita la versione ufficiale.

Un forte accento è stato posto sulla necessità di creare consapevolezza fra gli autori e gli enti finanziatori, in particolare in relazione a:

- a) il maggiore impatto che le pubblicazioni ad accesso aperto ricevono rispetto a quelle accessibili solo a pagamento;
- b) la necessità di modificare i meccanismi di valutazione e finanziamento della ricerca per tenere conto dell'impatto dei risultati pubblicati ad accesso aperto;
- c) l'opportunità di creare le condizioni politiche favorevoli alla diffusione dell'accesso aperto, sia in campo legale e finanziario, sia nella determinazione dei meccanismi di carriera.

I partecipanti si sono impegnati a costituire un gruppo di "drivers" della *roadmap* e ad incontrarsi periodicamente, sottolineando l'importanza di instaurare una forte collaborazione fra le istituzioni, che consenta di condividere le risorse e suddividere gli sforzi, nonché di creare le sinergie necessarie per rafforzare la sostenibilità a lungo termine dell'iniziativa.

---

<sup>1</sup> Sito della dichiarazione: <http://www.zim.mpg.de/openaccess-berlin/berlindeclaration.html>

<sup>2</sup> Versione italiana: [http://www.zim.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration\\_it.pdf](http://www.zim.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration_it.pdf)

## Berlin 2 Open Access: Steps Toward Implementation of the Berlin Declaration

**12<sup>th</sup>-13<sup>th</sup> May 2004, CERN, Geneva, CH – report by Susanna Mornati - CILEA**

Durante il meeting sono state presentate da ciascun partecipante le iniziative in corso presso la propria istituzione. Unico rappresentante italiano presente il CILEA, che ha illustrato il progetto in via di realizzazione con il CASPUR per la creazione di una piattaforma italiana di servizi per gli *open archives*, ed accennato alla recentissima presentazione di un progetto europeo sulla stessa tematica, a cui hanno collaborato per l'Italia anche il CNR (Area di Bologna) e il Politecnico di Milano.

La manifestazione è stata arricchita da un evento significativo, celebrato in presenza della stampa, ossia la firma della Dichiarazione di Berlino da parte del CERN nella persona del suo Direttore Generale Robert Aymar e dell'Università di Pavia rappresentata dal Pro Rettore Paola Vita Finzi. Con questa adesione, la prima da parte di un'università italiana, salgono a tre le istituzioni firmatarie nel nostro paese, un esempio che si auspica trainante per il futuro dell'Open Access in Italia.